



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Ordinanza n° 50 del 30 MAR. 2009

IL SINDACO

- Visto il verbale di sopralluogo, protocollo n. 11604 del 23 marzo 2009, redatto da personale tecnico del Settore III-Gestione del Territorio – Sportello Unico del Comune di Capaccio, relativo al sopralluogo di carattere igienico sanitario, effettuato congiuntamente con personale del Comando Polizia Municipale di Capaccio in data 10 marzo 2009, in località Capodifiume, su un fondo individuato in catasto al foglio 25 - particella n. 183, risultante di proprietà della Sig.ra Daniele Giuseppa Maria nata a Trentinara (SA) il 22/08/1939 e residente in Capaccio – Località Capodifiume, alla Via Salso n. 2;
 - Visto le risultanze del verbale di accertamento summenzionato, dal quale si rileva che nell'area citata, di proprietà della Sig.ra Daniele Giuseppa Maria in premessa generalizzata, insiste un comodo rurale con struttura in muratura, con tetto a due falde su orditure in ferro, dal quale si evidenzia la criticità sullo stato di conservazione della copertura realizzata con lastre ondulate in Eternit con particolare riferimento alla presenza di rotture evidenti con probabile asportazione di materiale;
 - Considerato che l'Eternit è un materiale composto da cemento e amianto (10-15% di crisolitilo, crocidolite) e che la pericolosità dei prodotti in eternit è dovuta alla possibile liberazione di fibre di amianto che normalmente sono legate alla malta cementizia.
 - Vista la necessità di eliminare situazioni di rischio presenti sulle coperture danneggiate mediante attuazione di uno specifico procedimento di bonifica come previsto dal D.M. 06/09/1994;
 - Ritenuto, di dover adottare, ai sensi delle leggi sanitarie vigenti in materia, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
 - Richiamato il Verbale di sopralluogo, prot. n. 11604, nel quale si evidenzia, che la struttura interessata dalla presenza di amianto, ricade all'interno del centro abitato di Capodifiume e si presenta in condizioni tali, da costituire pericolo per la popolazione;
- Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:
- Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).
 - Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);
 - Centri abitati (art. 4 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e sm.i.)
- Vista la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
 - Visto il D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

- Visto il Decreto 25 luglio 2001, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero delle Attività Produttive - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente l'Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. (*pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 261 del 9 novembre 2001*).

- Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- Visto il D.Lgvo n. 152 del 3 aprile 2006.
- Visto il vigente Regolamento Comunale.
- Visto il D.Lgvo n. 81 del 9 aprile 2008.

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

ORDINA

- Per i motivi descritti in narrativa, alla Sig.ra Daniele Giuseppa Maria nata a Trentinara (SA) il 22/08/1939 e residente in Capaccio – Località Capodifiume, alla Via Salso n. 2, di provvedere, previa richiesta di tutti i necessari pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati ed occorrenti, all'attuazione delle azioni e/o interventi previsti dal D.M. 06/09/1994 e dal Piano Regionale Amianto, quali:

- **rimozione:** eliminazione e conseguente smaltimento del materiale, previa presentazione da parte di ditta specializzata incaricata dei lavori, del piano dei lavori ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008;
- **sovracopertura:** confinamento realizzato installando una nuova copertura al di sopra di quella in cemento amianto quando la struttura portante sia idonea a sopportare un carico permanente aggiuntivo;
- **incapsulamento:** trattamento delle lastre con prodotti che rivestono il materiale;

- Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alle competenti autorità, comunque entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, facendo obbligo alla Sig.ra Daniele Giuseppa Maria nata a Trentinara (SA) il 22/08/1939 e residente in Capaccio – Località Capodifiume, alla Via Salso n. 2, di informare il Sindaco del Comune di Capaccio, mediante deposito di copia della richiesta inoltrata.

- Gli interventi di bonifica dovranno essere eseguiti da ditta specializzata iscritta all'Albo gestori ambientali, nella categoria 10 – “attività di bonifica di beni contenenti amianto”, previa predisposizione da parte della stessa di un piano di lavoro, che deve essere presentato all'ASL SA/3 – Piazza dei Martiri – 84078 Vallo della Lucania (SA), e al Sindaco del Comune di Capaccio, nei tempi previsti dalla normativa vigente.

ORDINA ALTRESI

- Che la ditta incaricata alle operazioni di bonifica, è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di bonifica: all'ASL SA/3 – Piazza dei Martiri – 84078 Vallo della Lucania (SA) - all'A.R.P.A.C. “Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania” Dipartimento Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Capaccio.

AVVERTE

- Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Alla Sig.ra Daniele Giuseppa Maria nata a Trentinara (SA) il 22/08/1939 e residente in Capaccio – Località Capodifiume, alla Via Salso n. 2;
2. All'U.O.P.C. Distretto Sanitario 106 Capaccio – A.S.L. SA/3 Capaccio Scalo.
3. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce Sele.
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo.
5. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo.
6. Al Responsabile del Settore III-Gestione del Territorio – Sportello Unico del Comune di Capaccio

Che sia inviato:

1. All'A.R.P.A.C. "Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania" Dipartimento Provinciale di Salerno, e all'ASL SA/3 – Piazza dei Martiri – 84078 Vallo della Lucania (SA).

COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120° giorno giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla residenza municipale li

30 MAR. 2009

Il Sindaco
p.a. Pasquale Marino

